



**COMUNE DI ANDEZENO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

**Copia**

**VERBALE di DELIBERAZIONE**  
**del CONSIGLIO COMUNALE n. 18 / 2016**

**22/06/2016**

**OGGETTO:**

**Modifica non costituente variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R.56/77 e s.m.i.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica di Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAI Franco - Sindaco	Sì
2. AMBRASSA Agostino - Vice Sindaco	Sì
3. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Sì
4. LIUNI Marianna - Assessore	Sì
5. CAVAGLIATO Mario - Consigliere	Sì
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Sì
7. BERTOTTO Ezio - Consigliere	Sì
8. MISEO Vincenzo - Consigliere	Sì
9. CIVERA Riccardo - Consigliere	Sì
10. PENNAZIO Stefano - Consigliere	Sì
11. LA GANGA Mario - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GAI Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Deliberazione n. 18 / 2016

**Oggetto:**

**Modifica non costituente variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R.56/77 e s.m.i.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su PROPOSTA del Sindaco Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Sindaco Sig. Franco Gai come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

ESPERITA la discussione come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con la partecipazione dei consiglieri: Riccardo Civera;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 11
votanti:	n. 11
astenuti:	n. ==
voti favorevoli:	n. 11
voti contrari:	n. ==

## DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

**Modifica non costituente variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R.56/77 e s.m.i.**

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 11 presenti, di cui: voti favorevoli n. 11, astenuti n. ==, voti contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

**Oggetto: Modifica non costituente variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R.56/77 e s.m.i.**

Su proposta del Sindaco Sig. Franco Gai.

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Andezeno è dotato di Variante Generale al PRGC, approvata con DGR n. 2-8366 del 10/02/2003, successivamente modificata con cinque varianti parziali (redatte ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della L.R. 56/77), l'ultima delle quali approvata con DCC n. 3 del 21/01/2014. Lo strumento urbanistico è stato inoltre oggetto di alcune modifiche introdotte ai sensi del comma 8 (ora comma 12), articolo 17 della L.R. 56/77.
- E' emersa l'esigenza di apportare una ulteriore modifica allo strumento urbanistico, al fine di operare un coordinamento tra prescrizioni normative già esistenti. Nell'ambito della Variante Parziale n. 1 al PRGC (approvata con DCC n. 32 del 17/12/2003) fu integrata la tabella normativa dell'area produttiva Di3, con l'introduzione di un rimando all'art. 35 delle Norme di Attuazione riguardo agli interventi edilizi ammessi per le destinazioni d'uso economico sulle aree ricadenti in classe geologica IIIb. Conseguentemente all'introduzione di questo rimando non veniva tuttavia integrato, nella stessa sezione della scheda d'area, l'elenco puntuale di tali interventi, (come definiti ai vari punti del 1° comma dell'art. 12 delle medesime NdA): tale elenco rimane dunque tuttora limitato alla manutenzione ordinaria e straordinaria (punti 1 e 2), mentre il citato articolo 35 prevede un più ampio spettro di interventi (restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, sopraelevazione, ampliamenti). Questa mancanza di coordinamento tra prescrizioni geologiche ed edilizie ha determinato nel corso degli anni alcune difficoltà interpretative (sia per i professionisti, sia per l'Ufficio Tecnico Comunale) sui tipi di intervento effettivamente consentiti per l'ambito Di3. Occorre pertanto ovviare al refuso integrando la scheda d'area con il riferimento puntuale ed esplicito a tutti gli interventi ammissibili (oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, anche il restauro, risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia) come definiti al 1° comma dell'art. 12, fermo restando il rispetto delle prescrizioni geologiche contenute all'art. 35 per le classi IIIb.
- per apportare la suddetta modifica l'Amministrazione Comunale intende ricorrere alle procedure di cui all'art. 17, comma 12° della L.R. 56/77 e s.m.i.;



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

- è stata a tal fine verificata la rispondenza ai disposti dell'art. 17, comma 12°, della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché agli indirizzi della Circolare 12/PET, per quanto ancora applicabile con riferimento alla citata normativa;

## CONSIDERATO CHE:

1. l'articolo 17, comma 12°, della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., elenca le modifiche concernenti gli strumenti urbanistici che non si configurano come Varianti. In particolare precisa che non costituiscono varianti al PRGC:

*lettera a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;*

- 2 la Circolare PGR n. 12/PET del 5 agosto 1998 (per quanto ancora applicabile ai citati disposti), con riferimento alla **lett. a)** precisa che:

*“L'errore materiale, per essere correggibile con la procedura in esame, deve essere riconoscibile, evidente e non richiedere nuove scelte urbanistiche.*

*Le modifiche che correggono evidenti discordanze devono motivare con chiarezza le scelte operate, che devono essere coerenti con le impostazioni di progetto del piano”;*

- 3 l'esigenza illustrata in premessa è riconducibile alle possibilità di modifica contemplate dal punto sopra richiamato, secondo la seguente motivazione:

- La modifica riportata può considerarsi correzione di errore materiale, in quanto integra una prescrizione esistente colmando un “vuoto normativo” creato con la Variante Parziale n. 1. Tale rettifica non richiede nuove scelte urbanistiche, in quanto riferita a prescrizioni già contemplate dal vigente P.R.G.C. Il coordinamento tra norme edilizie e prescrizioni geologiche contribuisce a dare coerenza al testo, evitando dubbi interpretativi della norma stessa.

## VERIFICATO CHE:

la scheda tecnica modificata dall'ufficio tecnico risulta aderente a quanto richiesto da questa Amministrazione e rispondente alle esigenze di modifica richiamate in premessa e, pertanto, meritevole di approvazione;

## TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VERIFICATO

- viste le esigenze di modifica illustrate in premessa;



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

- visto l'articolo 17, comma 12°, lettera a), della legge regionale 5/12/1977, n. 56, che consente al Consiglio Comunale, con propria deliberazione, di apportare al P.R.G.C. modifiche non costituenti Variante;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET per quanto ancora applicabile ai sopracitati disposti;
- vista la Variante Generale al P.R.G.C., approvata con DGR n. 2-8366 del 10/02/2003, come modificata con le successive cinque Varianti Parziali e modifiche non costituenti variante;
- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
  - a) Il decreto del Sindaco n. 12 del 10/12/2015, successivamente modificato con decreto del Sindaco n. 2 del 21.01.2016, con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2016;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n.
votanti:	n.
astenuti:	n.
voti favorevoli:	n.
voti contrari:	n.

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente

## DELIBERA

- 1- ai sensi dell'articolo 17, comma 12°, lettera a), della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., di modificare come segue la scheda d'area denominata AREA Di3, nella sezione TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, andando ad integrare/modificare il paragrafo nel seguente modo:

**“punti 1,2,3,4 e 4a del primo comma dell'art.12 delle Norme di Attuazione nella misura in cui sono riconducibili agli interventi di cui al nono comma dell'art.35, delle Norme di Attuazione in riferimento alla classe di pericolosità geomorfologica IIIb”**

Il tutto come risulta dalla scheda d'area modificata che si allega alla presente Delibera per costituirne parte integrante.



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

2- di trasmettere la presente Deliberazione, alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino, in ottemperanza ai disposti dell'art. 17, 13° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i..

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. votanti, di cui: favorevoli n., astenuti n., contrari n., ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : GAI Franco

Il Segretario Comunale  
F.to : BERNARDO Arnaldo

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*N 199 del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione n. **18** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **23/06/2016** al **08/07/2016** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, li **23/06/2016**

Il Responsabile del servizio  
F.to:BERNARDO Arnaldo

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **23-giu-2016**

- ☒ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Andezeno, li 23-giu-2016

Il Responsabile del servizio  
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Andezeno, li 23/06/2016\_

Il Responsabile del servizio